



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOLMEZZO

Via Cesare Battisti, 10 – tel. 0433/487311

Cod. Fiscale 93020070301 – 33028 – Tolmezzo (UD)

Codice meccanografico: udic85400c – e-mail: udic85400c@istruzione.it – web: <https://icttolmezzo.edu.it>

Prot. e data: vedi segnatura

All'Albo

Ad Amministrazione Trasparente

Oggetto: Avviso pubblico di selezione rivolto al personale interno dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo per il reclutamento di 3 figure professionali che svolgono attività di monitoraggio e rendicontazione riguardanti i **Percorsi svolti di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in piccolo gruppo lingua inglese e tedesca** - D.M. 19 del 02/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

CUP: B34D21000900006

Titolo progetto: “Un traguardo, una partenza!”

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-52355

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";



VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)"*;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le *"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che *«Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»*;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell’Istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;



RILEVATA la necessità di provvedere al conferimento dell'incarico in oggetto, al fine di garantire la realizzazione delle attività rientranti nell'ambito dell'Avviso pubblico indicato nell'oggetto;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto;

VISTO il Programma annuale E.F. 2025 approvato dal CdI con delibera n. 102 del 14/02/2025;

VISTO il Quaderno N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico dott. Pietro Rosa è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è: D.M. 19 del 02/02/2024 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione prot. n. AOOGABMI reg. uff. U. 0139580 del 12.10.2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-52355 dal titolo “Un traguardo, una partenza!” per un importo pari a € 54.506,53;

VISTA la delibera n. 85 del Consiglio di Istituto del 31/10/2024 di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. n. 16458/2024 del 30.10.2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 11420 del 25/11/2024;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impegni nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;

VISTA la determina per l'avvio della procedura selettiva prot. 15433 del 21/11/2025;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il seguente Avviso pubblico per la selezione interna ed esterna mediante procedura comparativa di titoli, di n. tre figure professionali per lo svolgimento di attività di monitoraggio e rendicontazione riguardanti i



Percorsi svolti di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in piccolo gruppo lingua inglese e tedesca

Art.1 - Oggetto dell'incarico.

TIPOLOGIA 1: ATTIVITA' DIDATTICHE CON GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO (DOCENTI).

Descrizione attività oggetto dell'incarico	Numero e descrizione figure richieste	Monte ore totale	Compenso orario previsto Lordo Stato	Periodo di svolgimento
a) Attività di monitoraggio e rendicontazione riguardanti i percorsi svolti di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in Lingua inglese (classi seconde e terze.)	Massimo di 2 docenti di lingua inglese (2 percorsi da 9 h)	18	€ 25,50	Dal 01/12/2025 al 31/01/2026
b) Attività di monitoraggio e rendicontazione riguardanti percorsi svolti di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccolo gruppo, lingua tedesca (classi seconde e terze)	Max 1 docente di tedesco (1 percorso da 21 ore)	21	€ 25,50	Dal 01/12/2025 al 31/01/2026

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:
 - i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.



4. L’Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 3 - Modalità di valutazione delle candidature e criteri di selezione

RITENUTO che l’Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure e nel rispetto del seguente iter:

- a) Valutazione delle istanze pervenute dal personale interno all’Istituto Comprensivo di Tolmezzo.

L’istruttoria delle candidature, per valutarne l’ammissibilità, preliminarmente avverrà con la verifica dei requisiti formali dei singoli candidati e precisamente:

- Rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- Indicazioni dei dati essenziali e di merito;
- Verifica dei titoli specifici richiesti per la partecipazione alla procedura.

I criteri per l’attribuzione del punteggio ai fini dell’individuazione del destinatario dell’incarico saranno:

PERSONALE INTERNO ALL’ISTITUZIONE SCOLASTICA.

TIPOLOGIA 1: ATTIVITA’ DIDATTICHE CON GLI STUDENTI DELL’ISTITUTO (DOCENTI).

Titoli da valutare	Punteggi
a) Servizio prestato presso l’Istituto Comprensivo di Tolmezzo - Insegnamento materie coerenti con la tipologia di intervento.	Punti 4 per ogni anno Max punti 40
b) Servizio prestato presso altre scuole di ogni ordine e grado - Insegnamento materie coerenti con la tipologia di intervento.	Punti 3 per ogni anno Max punti 12
c) Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale o diploma accademico di II livello in materia inerente al progetto. Viene valutato un solo titolo, un eventuale secondo titolo potrà essere valutato nel punto d).	Punti 10 + punti 2 per votazione da 100 a 110 + punti 2 per la lode Max punti 14
d) Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale o diploma accademico di II livello in materia non inerente , o ulteriore rispetto al punto c) Viene valutato un solo titolo.	Punti 3 + punti 3 per votazione da 100 a 110 + punti 1 per la lode Max punti 7
e) Specializzazioni, Master attinenti alle attività previste dal progetto.	Punti 2 per ogni titolo Max punti 6
f) Esperienza in qualità di ESPERTO svolte all’interno dell’Amministrazione Scolastica nei progetti PON, FSE, FESR e PNRR sui temi riferimento.	Punti 2 per ogni progetto Max punti 8
g) Esperienza in altri profili (Tutor) svolti in progetti PON e PNRR.	Punti 1 per ogni progetto Max punti 5
h) Docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento.	Punti 4 per ogni anno fino ad un max di 8 punti
Totale – punteggio massimo	100

Articolo 4 – Durata dell’incarico

1. L’incarico decorre dalla data di accettazione e avrà termine il 31/01/2026, salvo proroghe.



- L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

- I compensi orari sono riportati nell'art. 1 del presente Avviso, intesi quali importi lordo Stato.
- Il compenso sarà corrisposto ad avvenuta prestazione debitamente documentata e sarà rapportato alle ore effettivamente prestate.
- I compensi saranno liquidati all'accreditamento dei fondi da parte degli enti finanziatori, come specificato nella lettera di incarico.

Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del 28 novembre 2025**, a mezzo PEO all'indirizzo udic85400c@istruzione.it, o a mezzo PEC udic85400c@pec.istruzione.it o direttamente agli Uffici di Segreteria dell'Istituto, Piazza XX Settembre sede ex Tribunale, Tolmezzo. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.

La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato "A", che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, deve essere corredata da:

- *curriculum vitae* del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- copia di un documento d'identità in corso di validità.

- Ciascun documento di cui al precedente comma 2 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
- La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
- L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 7 – Commissione di valutazione.

- La Commissione sarà composta da n. 3 (tre) membri ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
- Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
- Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

**Articolo 8 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione e perfezionamento dell'incarico.**

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. I candidati individuati ai sensi della presente procedura, saranno destinatari di apposita lettera d'incarico.

Articolo 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il dott. Pietro Rosa, in qualità di Dirigente Scolastico e-mail istituzionale udic85400c@istruzione.it, numero di telefono 0433 487311.

Articolo 10 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto e nelle bacheche del registro elettronico nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Articolo 11 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Pietro Rosa

Allegato: **All. A:** Domanda di partecipazione.